**ASCENSIONE DEL SIGNORE [B]**

**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura**

Un comando dato da Cristo Gesù ai suoi Apostoli, comando che per essi dura fino alla consumazione del mondo, nessuna creatura né del cielo, né della terra, né degli inferi, lo potrà mai abrogare. Neanche nella Chiesa del Dio vivente esiste una sola persona che ha questo potere, il potere cioè di abrogare questa Parola di Gesù data come comandamento perenne. Neanche il Padre e lo Spirito Santo, lo potranno abrogare, perché il Padre nello Spirito Santo, solo il suo Figlio Unigenito ha costituito mediatore della sua Parola, della sua scienza, della sua rivelazione, del suo mistero. Per questa divina ed eterna costituzione di Cristo Gesù, neanche lo Spirito Santo potrà abrogare il comando dato da Gesù ai suoi Apostoli e Apostoli di Cristo Gesù oggi sono il Papa, i Cardinali, gli Arcivescovi, i Vescovi. Per questo motivo soprannaturale nessun Apostolo di Gesù Signore potrà mai dire: *“Lo Spirito Santo mi dice… lo Spirito Santo mi ispira… lo Spirito Santo mi suggerisce… Lo Spirito Santo vuole… lo Spirito Santo impone che questo comando di Cristo venga abrogato”*. Se dicesso questo, mentirebbe a se stesso e al mondo intero. Per l’Apostolo Paolo deve essere considerato e ritenuto anatema chi annuncia o predica o insegna un vangelo diverso, un altro vangelo: *“Mi meraviglio che, così in fretta, da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo voi passiate a un altro vangelo. Però non ce n’è un altro, se non che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo. Ma se anche noi stessi, oppure un angelo dal cielo vi annunciasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia anàtema! L’abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi annuncia un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema! Infatti, è forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? O cerco di piacere agli uomini? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo!” (Gal 1,6-10).* Se lo Spirito Santo per bocca dell’Apostolo Paolo profetizza e sentenzia che è anatema chi dice, annuncia, predica, proclama, insegna un vangelo diverso, perché noi oggi abbiamo sostituito il Vangelo di Cristo Gesù con i nostri molteplici personali vangeli diversi? Perché oggi quasi ogni cristiano si è fatto il suo vangelo? Si deve concludere che ci stiamo edificando una Chiesa composta da amatemi e non da veri figli di Dio, da figli del diavolo e non da veri discepoli del Crocifisso. Quale Vangelo gli Apostoli devono proclamare in tutto il mondo? Il Vangelo di Cristo Gesù. Devono essi annunciare, proclamare, predicare, dire che è Gesù Signore il Vangelo di Dio, è Gesù Signore nel suo mistero eterno, nel suo mistero di incarnazione, nel suo mistero di crocifissione, nel suo mistero di gloriosa risurrezione, nel suo mistero di ascensione al cielo, nl suo mistero di essere stato innalzato dal Padre a Signore dei signori e a Giudice del mondo, con in mano il libro sigillato con sette sigilli che lui apre secondo la sua volontà. Poiché questo Vangelo oggi non viene più predicato da moltissimi discepoli di Gesù, costoro sappiamo che sono incorsi nella sentenza emessa dallo Spirito Santo. Tutti costoro sono anatemi. Tutti costoro non appartengono a Cristo Gesù. Si sono fatti servi d Satana e del suo vangelo di falsità, di inganno, di morte eterna.

*E disse loro: «**Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.*

Si predica il Vangelo, si crede in esso, saremo salvati. Quando saremo salvati? Quando avremo perseverato nella fede nel Vangelo fino al momento di lasciare questo mondo pe entrare nell’eternità. Chi invece non crederà, sarà condannato. Non sarà condannato perché non ha ceduto. Sarà condannato perché già vive nella morte. Il rifiuto o la volontà di non credere nel Vangelo accresce la sua condanna. Alla condanna perché vive nel peccato si aggiunge la condanna per la non fede nel Vangelo o per la salvezza offerta, ma rifiutata. Questa verità è così rivelata dallo Spirito Santo per bocca di Cristo Gesù: *“E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell’uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio» (Gv 3,14-21).* Oggi questo comando di Gesù è del tutto abrogato. Chi lo ha abrogato sappia che è dichiarato anatema dallo Spirito Santo, dal momento che predica un vangelo diverso A questo peccato gravissimo ne dobbiamo aggiungere un altro ancora più grave. È la volontà satanica di imporre per legge questo Vangelo diverso. Quando questo crimine sarà perpetrato, per la Chiesa e per il mondo vi sarà un buio di inferno. Questo buio sarà molto di più che un diluvio universale. Madre di Dio, fa’ che questo crimine mai si commetta nella tua Chiesa. ***12 Maggio 2024***